
**Area di Intervento EDILIZIA EFFICIENTE
Progetto Illuminazione Pubblica**



Edilizia Efficiente



Life-Pianalto

**Il Potenziale di Risparmio Energetico
nell'Illuminazione Pubblica
dei Comuni del Progetto LIFE Pianalto**



AGESPI

Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto

Area di Intervento EDILIZIA EFFICIENTE
Progetto Illuminazione Pubblica



Parte 3

LE LINEE DI INTERVENTO



L'utilizzo delle schede-Comune



Sulla base delle informazioni e delle indicazioni fornite dalle schede-Comune, le amministrazioni potranno **agire in maniera più informata**:

- sia affrontando di volta in volta le **contingenze** che si presentano;
- sia definendo un **programma di intervento** più sistematico.

E' in ogni caso possibile, per ogni amministrazione:

- **agire in modo autonomo** rispetto alle altre amm.ni dei Comuni del Pianalto
- **adottare** di volta in volta le **modalità di cooperazione** che assicurino il miglior vantaggio complessivo

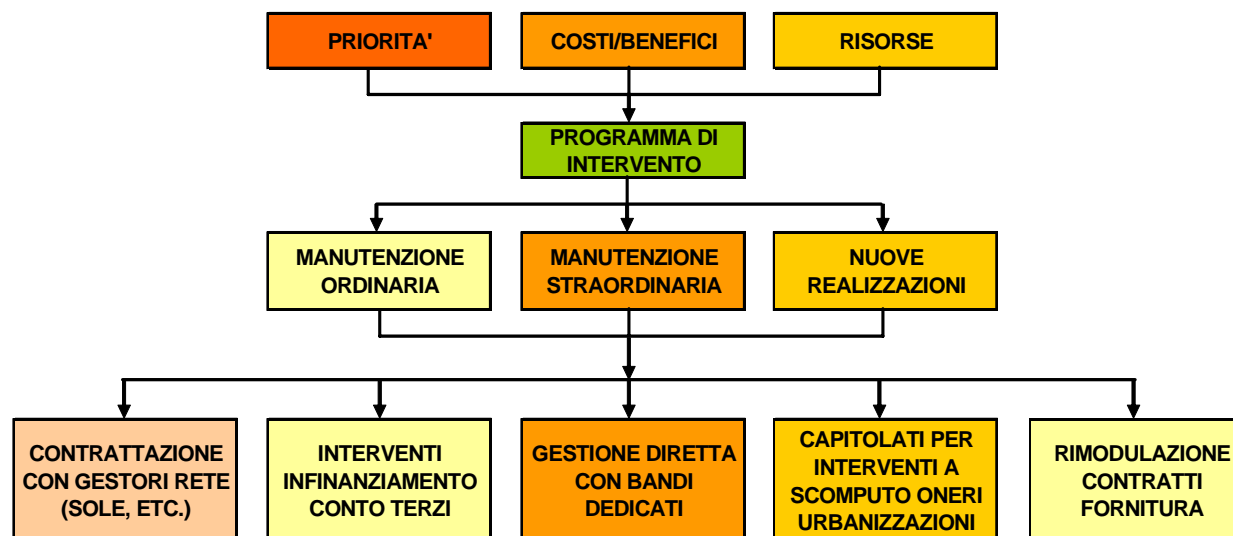
Azioni indipendenti



Edilizia Efficiente

Agendo autonomamente le Amministrazioni potranno utilizzare come riferimento le schede-Comune usufruendo del supporto dei tecnici del Progetto LIFE per impostare le attività che considerano prioritarie.

Il metodo di riferimento con in cui sarebbe opportuno affrontare le attività future è quello illustrato nella Parte 1



Azioni indipendenti



Non deve essere motivo di preoccupazione per presunti costi o difficoltà il fatto che il metodo di riferimento, una volta applicato in modo completo ed estensivo su tutto il sistema di illuminazione di un Comune, venga definito **Programma o Piano di Illuminazione**.

E' possibile scomporre e applicare il metodo in modo limitato e puntuale adattandolo alle diverse esigenze e disponibilità economiche di ogni Comune.

Inquadrando in modo **sistematico** tutte le diverse azioni ed interventi che il Comune si troverà ad affrontare consentirà all'Amministrazione di ottenere comunque nel tempo un Programma che le consentirà di ridurre i costi e migliorare la qualità del servizio offerto.

Le modalità di cooperazione



La cooperazione tra Comuni può:

1. **ridurre il costo di interventi** che il singolo Comune sarebbe comunque stato in grado di affrontare;
2. **consentire la realizzazione di interventi o strategie che il singolo Comune non sarebbe in grado di affrontare** per problemi di costo o di soglia.

Le modalità di cooperazione



Fanno parte del primo caso

- La riduzione dei **costi di fornitura del materiale** illuminotecnico attraverso contratti di acquisto collettivi (in questo caso il maggior vantaggio si può ottenere attraverso una omogeneizzazione della componentistica attuabile sia sull'esistente sia sui nuovi interventi).
- Gestione degli **interventi di manutenzione ordinaria**, tanto preventivi che in emergenza.
- La predisposizione di **capitolati prestazionali** per la messa a bando di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e le nuove realizzazioni.

Le modalità di cooperazione



Fanno parte del secondo caso

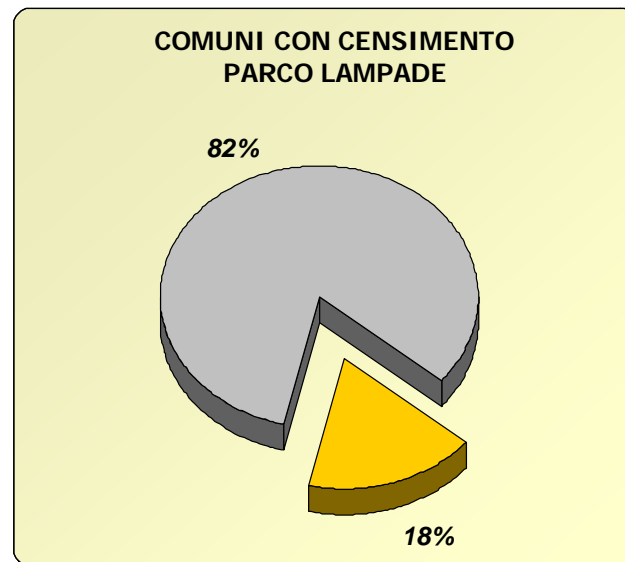
- **Finanziamenti conto terzi** (bandi analoghi in cui il peso degli interventi messi a bando raggiunge una massa critica in grado di consentire e migliorare le condizioni di intervento delle ESCO).
- Servizi in “**Global Service**” (soprattutto nella predisposizione dei bandi e nei controlli).
- Contrattazione degli interventi con i **gestori di reti** (ENEL SOLE).
- L’accesso al libero mercato dell’energia.

La situazione dei Comuni



Il problema

La possibilità di attivare programmi di cooperazione, puntuali o strutturati che siano, richiede necessariamente una **base di informazioni coerenti** sulla situazione degli impianti, delle procedure e dei problemi gestionali.



La situazione dei Comuni



Proposta

Realizzazione del censimento delle reti comprendente il rilievo:

- del parco lampade
- della tipologia e stato di conservazione dei sostegni, delle armature e dei quadri
- delle situazioni di sotto o sopra illuminazione

Numerazione dei punti luce e dei quadri e trasposizione su mappa della loro posizione (non è necessaria la georeferenziazione!).